

22/23

POSTA

RAPPORTO ANNUALE DELLA FONDAZIONE SVIZZERA DELLO SCOUTISMO

«DA SOLI SI VA VELOCE, INSIEME SI VA LONTANO»

INTERVISTA CON SOPHIE HUNGER

Sophie Hunger, sotto molti aspetti lei è una compositrice fuori dal comune, davvero polivalente, che si muove con grande agio in numerosi campi. Suona la chitarra, l'armonica a bocca, il pianoforte e compone colonne sonore per il cinema. Come ci riesce?
Beh, innanzitutto grazie dei complimenti. Credo dipenda un po' dalla mia personalità, già da bambina ero un po' caotica e molto espansiva. Quando succedono tante cose, allora inizio a sentirmi a mio agio e il mio cuore inizia a battere più forte. È un po' come in una bella attività scout: è quando inizia a diventare impegnativa e un po' pericolosa che nasce l'energia esplosiva.

Esistono generi musicali che non entrano in questione per lei? O temi sui quali non canterebbe mai una canzone?

Non sopporto la musica da spaccioni o che si fa beffa di altre persone.

Nel maggio 2023 ha suonato al Casinò di Berna con la Berner Symphonieorchester. Si sono incontrati due mondi molto diversi tra loro, che esperienza è stata?

È stata una grande sfida. Di solito quando si trasforma la musica pop in sinfonia il risultato è noioso, perché le strutture sono meno complesse e la grande orchestra risulta pesante e monotona. Perciò abbiamo fatto di tutto per mantenere il più possibile le varie energie. Abbiamo proposto diversi pezzi veloci e sempre in contrasto con momenti in cui ho suonato da sola. Ne è scaturito un risultato molto dinamico, che ha funzionato a meraviglia. Un vero sogno.

Sua madre è giurista ed è stata a lungo attiva in politica, suo padre diplomatico e fino al 2011 ambasciatore della Svizzera, tra l'altro a Teheran e a Nuova Delhi. In famiglia si parlava di politica? È nato qui il suo pensiero politico?

Certo, continuamente. Da noi a cena c'erano continuamente grandi discussioni e molto presto io e i miei fratelli abbiamo iniziato a venire coinvolti a supporto dell'una o dell'altra fazione. In particolare l'attività politica di mia mamma, la lotta per l'assicurazione maternità ad esempio, o più tardi la rielaborazione del ruolo della

Svizzera nel secondo conflitto mondiale in base al rapporto Bergier sono stati momenti identitari importanti per noi.

Ho ancora a casa una lettera di Christoph Blocher che formula degli auguri molto sentiti a mia madre in occasione della mia nascita. Non tralascia tuttavia di annotare che si augura io non diventi una «femminista»... Incredibilmente divertente letto con gli occhi di oggi. Infatti sono certa che oggi mi direbbe, da imprenditore a imprenditrice, che è meglio sostenere le donne nel proseguimento della carriera, ad esempio sovvenzionando gli asili nido. Ne sono convinta, altrimenti non ci sarebbe abbastanza gente che lavora e dovrebbe far venire gli stranieri che lui non vuole :)

Suo nonno ha avuto un'ammirevole carriera di radio-reporter, annunciatore, attore, autore e regista. È morto molto tempo prima della sua nascita. Pensa che provenga da lui il suo dono musicale? L'ha ispirata in qualche modo?

Si tratta naturalmente di una teoria plausibile che è diffusa anche nella mia famiglia. È vero che aiuta, nei momenti difficili, fare riferimento ad una stella polare che ti dica «certo, continua, sei sulla strada giusta!». Non deve però



CHE ANNATA! PREFAZIONE

Circa 30 000 scout hanno preso parte nell'estate 2022 al Mova, il grande campo federale in Vallese. È stato il più grande mai svolto in Svizzera. Oltre 5000 ragazzi e giovani adulti hanno assunto importanti responsabilità in diverse funzioni per dare forma con incredibile impegno e grande fantasia ad un evento indimenticabile. Ancora una volta è apparso chiaro come lo scoutismo nella sua applicazione trasmette importanti competenze che i giovani riutilizzano nella propria vita professionale e familiare. Lo scoutismo è una scuola di vita!

La nostra società e i giovani in particolare stanno perdendo sempre più il contatto con la natura. Trascorrono nettamente meno tempo all'aperto rispetto alle precedenti generazioni. Noi scout viviamo il nostro programma variato all'aperto. Martelliamo, zappiamo, seghiamo, annodiamo, scaviamo, cuciniamo, cantiamo, danziamo, recitiamo, camminiamo, giochiamo, creiamo e alla fantasia non sono posti limiti. Lo



trattarsi forzatamente di un parente, può essere anche una persona estranea o addirittura una figura di fantasia, magari tratta da un romanzo, ma anche la tua capa scout, che crede in te e capisce cosa ti passa per la testa.

«Siano le donne a decidere le elezioni e così il futuro» canta in «She makes president» in occasione delle elezioni presidenziali statunitensi del 2016. Si definirebbe femminista? Come vive la parità di genere, che ancora nel 2020 ha definito essere lontana dall'essere acquisita?

CONTINUA ALLA
PAGINA SEGUENTE ...



scoutismo offre qualcosa a ognuno. Forse l'imballaggio si è adeguato ai tempi, ma il contenuto è rimasto il medesimo. Ecco, ad esempio, una citazione dal rapporto sul campo della mia sezione: «Il campeggio è iniziato lunedì con un'avvincente missione: ispirati da un antico videogioco, gli scout sono stati risucchiati nell'affascinante mondo di Jumanji. Attraverso vari mondi e un impegnativo percorso sono giunti alle rovine del castello di Riffenstein, dove hanno bivaccato. Martedì mattina l'avventura è continuata fino al campo base del mondo di Jumanji. Dopo aver consumato appetitosi Hörli alla Ghacket, è iniziata la costruzione del campo base, che nonostante le temperature tropicali e le numerose punture di insetto ha potuto essere portata a termine come previsto». Il racconto prosegue parlando di pattuglie, veglia al fuoco di bivacco, relax in un centro benessere autocostruito.

Con voi, care donatrici e cari donatori, la Fondazione Svizzera dello Scoutismo ha posto le basi finanziarie per la realizzazione del campo federale, ma contribuisce anche al fatto che possa esistere un campo base nel mondo di Jumanji!
Grazie di cuore.

Alois Gmür / Spund
Presidente della Fondazione

Alois Gmür / Spund

...PROSEGUIMENTO INTERVISTA

Essere femminista per me significa credere alla parità tra uomo e donna e lottare per raggiungerla. Ne siamo ancora lontani perché le donne, ad esempio quando hanno figli, perdono la coincidenza per il successo professionale e diventano dipendenti, o dal proprio partner o dallo Stato. Si potrebbe risolvere questo problema se l'allevamento dei figli fosse organizzato meglio. Non è un'utopia perché in molte nazioni lo si fa già con successo.

Lei è cresciuta a Berna, Londra, Bonn e Zurigo. Come è stato crescere in tre nazioni e quattro città lasciandosi di volta in volta alle spalle le amicizie? Ha influenzato il suo modo di essere?

Era difficile per me e per i miei fratelli. Ne nasce una sensazione di solitudine e di abbandono, che si ritrova nella mia musica.

Da bambina è stata scout a Berna. Ci sveli il suo totem. Cosa ci sta dietro?

Il mio totem era Cherry perché ero minuta, una bambina ciliegia. L'ho ricevuto nell'ambito di un battesimo paurosissimo. Siccome arrivai nel gruppo durante l'anno, non fui battezzata con gli altri, ero solo io. Sono stata rapita, infilata nel baule di un'auto insieme alla mia animatrice. Ci hanno portato ad un lago dove avrei dovuto incendiare una baracca di legno. Avevo una paura tremenda. Alla fine le mie compagne mi hanno liberato dal mostro cattivo. Però per molto tempo ho avuto brutti incubi dopo questa esperienza.

Facevate attività ai piedi delle colline del Gurten, aveva già la chitarra in mano, magari davanti al fuoco di bivacco? Che ricordi porta con sé?

Non dimentico il battesimo e poi in generale la camera-terea. Adoravo far parte di una pattuglia. Ammiravo le ragazze più grandi e avrei voluto essere una di loro. Eravamo una squadra, stavamo insieme e ci facevamo forti a vicenda. Questo mi faceva molto bene, mi ha tenuto in carreggiata.

Cosa ha imparato con gli scout e in che modo lo scoutismo la accompagna oggi?

È lì che ho imparato a stare all'aperto, a fare un fuoco, usare il coltellino, arrampicare, muoversi nel bosco anche nell'oscurità. Ma specialmente ad assaporare sentimenti profondi di amicizia, scoprendo cosa significa non essere soli, avere il supporto di una banda.

Dove trova l'ispirazione per i suoi brani?

Da tutto ciò che mi succede e da ciò che vedo.

Con le lingue appare piuttosto dotata. Canta in svizzero tedesco, inglese, francese e tedesco. Come decide, alla nascita di una nuova canzone, in che lingua vedrà la luce?

In genere c'è una specifica parola che mi preme di dire o cantare. A esempio «Hallo Hallo Halluzinationen» oppure «Nitroglycerin» o ancora «Schowidr Wint». A volte sono delusa per qualcosa e cerco di rivalermi cantando una canzone in cui le cose vanno proprio come vorrei io. Altre volte qualcosa fa male e lo canto, così passa e talvolta si trasforma addirittura in un sentimento positivo.

Dal 2014 vive a Berlino. Cosa la lega ancora alla Svizzera? Potrebbe immaginarsi di farvi ritorno?

Sono tornata in Svizzera, in Romandia, due anni fa, quando ero incinta. Mi sono detta che sarebbe stato meglio essere in patria al momento di creare una famiglia. Tuttavia è molto difficile trovare un posto all'asilo nido ed ora che devo di nuovo lavorare un po'... beh quando inizierò a lavorare ad un nuovo album tornerò a Berlino. Oppure chissà, troverò una soluzione, auguratemelo!

Il quotidiano Frankfurter Allgemeine Zeitung dieci anni fa l'ha descritta come enigmatica, riflessiva e affascinante. È una descrizione tuttora calzante?

Diamine, è difficile reagire ad aggettivi così precisi. Io naturalmente non mi vedo così, vedo piuttosto che ho messo ancora le calze spaiate e non ricordo il testo dell'ultima canzone. Se davvero mi è capitato di apparire come enigmatica, riflessiva e affascinante, beh mi scuso tanto per il malinteso!

Due anni fa ha diretto in qualità di docente un corso alla scuola universitaria professionale di Lucerna. Cosa l'ha colpita di più del lavoro con giovani studenti? Cosa le è piaciuto particolarmente di questa esperienza?

Ecco, a dire il vero, per me è stato come essere io stessa studentessa. Insegnare significa imparare. Ho portato a casa da questa esperienza più di quanto io potessi dare. Tra l'altro alcuni studenti sono in procinto di pubblicare il loro album di debutto. Di questa classe si sentirà parlare ancora molto in futuro! Ne fanno parte diversi nomi del futuro della scena musicale svizzero-tedesca: Follia, Mel D, San Silvan, Iuri e altri.



È GRAZIE A QUESTO VOLANTINO CHE SOPHIE SI È UNITA ALLE API DI BOSCO DI KONIZ.

E per concludere: c'è qualcosa che vorrebbe dire ai nostri quasi 45000 lettori e lettrici? Una dichiarazione sul significato dello scoutismo oggi?

Per me scoutismo è stare insieme. Non virtualmente, bensì una comunità da annusare, toccare, sentire, percepire. Viviamo nel secolo della solitudine e lo scoutismo è un'ottima medicina per questo male. Da soli si va veloci, insieme si va lontano. Grazie alle Api di bosco di Koniz anno 1990 - Cherry forever!

L'intervista è stata condotta per iscritto da Brigitt Küttel / Funke

TORNATI A CASA

Questo simbolo significa «Tornati a casa». Non solo nel gioco, bensì anche per persone che, dopo il «Grande gioco della vita», come lo ha definito il fondatore dello scoutismo Lord Baden-Powell, sono tornate alla casa del Signore. È difficile parlare della morte e a dire il vero non vorremmo nemmeno ricordarcene, ma prepararsi a questo passo è importante. Ci si chiede per cosa si desidera essere ricordati e quali valori, spirituali o materiali, lasceremo alle prossime generazioni. Da un lato si può lasciare ai propri parenti e amici qualcosa di particolare, un oggetto speciale, che costituisca un ricordo a lungo termine, dall'altro c'è la possibilità, includendo nel proprio testamento un'associazione alla quale si è molto legati o di cui si sostengono gli scopi, di lasciare un segno concreto e influenzare positivamente il futuro. La Fondazione dello scoutismo traduce in azioni concrete a favore dei giovani queste eredità e legati, come espresso dalla volontà del singolo, magari in ricordo dei bei tempi passati nello scoutismo.

Dal 1° gennaio 2023, l'abolizione o la riduzione di determinate quote legittime lasciano al testatore un maggiore margine di manovra per lasciti a favore di organizzazioni come la Fondazione svizzera dello scoutismo.

In questo caso rivolgetevi direttamente a: Dr. David Jenny, Tel. 058 211 33 49, E-mail djenny@vischer.com

COMITATO DELLA FONDAZIONE SVIZZERA DELLO SCOUTISMO

PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
Alois Gmür

PRESIDENTE DEL COMITATO DIRETTIVO
Walter Hofstetter*

MEMBRI

Hans Rudolf Bachmann (Presidente onorario)
Bettina Beck*
Claudio Burkhard*
Christophe Darbellay
Jacqueline de Quattro
Leo Gärtner
Maya Graf
Willi Haag
David Jenny
Bruno Lötscher*

Beat Rieder
Maja Riniker
Thomas Rutishauser*
Franziska Ryser
Claude Scharowski*
Silvia Schenker
Ursula Schneider Schüttel
Thomas Staehelin
Christine Stämpfli-Althaus*
Rolf Steiner*
Hans Stöckli

* Membri del comitato direttivo

Birraio, Consigliere nazionale

Gestore

Lic. rer. pol., consulente economico
Dr. iur., avvocato

Fisico
Consigliere di Stato

Consigliera nazionale, Avvocato

Ing. dipl. ETH
Consigliera di Stato, Agricoltore biologica

Ex Consigliere Cantonale
Dr. iur., avvocato, membro del Gran Consiglio

Lic. iur., ex presidente Tribunale civile,
membro del Gran Consiglio

Consigliere agli Stati, Avvocato

Consigliera nazionale
Impresario

Consigliera nazionale
Banca Julius Bär

Ex Consigliera nazionale
Consigliere agli Stati, Avvocato

Dr. iur., avvocato
Insegnante

Dr. sc. nat., ex Consigliere cantonale
Consigliere agli Stati, Avvocato

Einsiedeln

Lucerna

Basilea

Berna

Lenzburg

Martigny-Combe

Losanna

Basilea

Sissach

San Gallo

Basilea

Basilea

Wiler (Lötschen)

Suhr

Liestal

San Gallo

Basilea

Basilea

Murten

Basilea

Oberwil

Dietikon

Bienne

RAPPORTO D'ATTIVITÀ

Di WALTER HOFSTETTER / HÖÖGLI,
PRESIDENTE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA FONDAZIONE



Con l'aiuto di molti abili e pratici sostenitori della Fondazione, Christine Stämpfli, Thomas Ruti-shauser e io abbiamo animato il padiglione della Fondazione svizzera dello scoutismo al campo federale dello scorso anno. L'animazione ruotava attorno ad un concorso che ha coinvolto e appassionato 5832 partecipanti tra ragazzi e adulti. La Fondazione ha potuto così entrare in contatto con 1874 adulti interessati. Al di là del concorso, diverse migliaia di persone hanno ricevuto informazioni sull'attività della Fondazione e abbiamo avuto anche il piacere di ricevere direttamente sul posto considerevoli donazioni. Un grandissimo grazie quindi a tutti gli aiutanti che hanno reso possibile la presenza al campo.

Durante il campo abbiamo festeggiato il 40esimo della nostra Fondazione. Il nostro presidente Alois Gmür ha dato un caloroso benvenuto ad un centinaio di invitati, nonostante il tempo piuttosto freddo di quel giorno. Thomas Odermatt ha animato una tavola rotonda che ha aperto agli invitati alcune finestre sulla nostra storia. Dopo il pranzo in stile scout gli ospiti hanno potuto prendere parte a diverse visite guidate attraverso il campo. Un grazie particolare va tributato a Brigitt Küttel, che ha fatto un lavoro enorme per preparare e coordinare questo evento.

Alla festa di compleanno abbiamo potuto presentare anche il nuovo video promozionale della Fondazione. Per la sua realizzazione dobbiamo ringraziare Dominik Stoppel e Rolf Steiner.

La nostra Fondazione si è impegnata in maniera massiccia per il finanziamento del campo federale. Frattanto abbiamo

saputo che vista la chiusura in attivo della contabilità del campo, una parte dei finanziamenti erogati torneranno alla Fondazione per finanziare nuovi progetti scout.

Accanto all'ordinaria amministrazione, il comitato esecutivo si è chinato sull'adozione dello standard Swiss GAAP FER 21 per la tenuta della contabilità e l'ha ora introdotto. I conti 2022 sono quindi presentati secondo questo standard. Inoltre è stata adottata la nuova direttiva sulla protezione dei dati. Da oltre un anno il segretariato e la gestione operativa è garantita dalla società Stiftung.ch e il bilancio di questa collaborazione è molto positivo. Il contratto di collaborazione è stato affinato sulla base di questa prima esperienza.

L'azione promozionale per le tende in collaborazione con Hajk si è protratta su tutto l'arco dell'anno. Essa permette alle sezioni scout locali di acquistare tende di gruppo a prezzi di favore.

L'ex Consigliere Nazionale Ulrich Siegrist, dopo 17 anni, alla fine del 2022 ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio di fondazione. Lo ringraziamo qui per il suo lungo impegno e siamo felici di salutare due nuovi membri: le Consigliere Nazionali Maja Riniker (Argovia) e Franziska Ryser (San Gallo).

Abbiamo avuto l'onore di ricevere donazioni e lasciti per circa 2,6 mio di franchi. Al Movimento Scout Svizzero e a molti progetti locali, case scout e terreni sono stati distribuiti aiuti per 1,2 mio di franchi. Grazie di cuore ai donatori e alle donatrici che con la loro generosità rendono possibile tutto ciò.

È IN ARRIVO IL NUOVO THILO!

Di SARA RAŠIĆ / MiCA,
ESPONSABILE PROGETTO THILO 2.0



Chi non lo conosce, il pratico libretto blu? Pieno di sapere scout e, grazie al pratico formato, sempre presente! Affinché il Thilo rimanga uno strumento per fare scoutismo anche per le nuove generazioni, nel 2020 è stato creato un gruppo di progetto per occuparsi di una nuova edizione. Il progetto, denominato «Thilo 2.0» (benché le edizioni precedenti siano ben più di una) si avvicina ora alla conclusione. Il gruppo di volontari e i loro molti aiutanti hanno sviluppato questo manuale fondamentale dello scoutismo svizzero in tre lingue. La struttura, il contenuto, le illustrazioni e l'impaginazione sono completamente nuovi. Il contenuto spazia dalle informazioni di base sullo scoutismo alla tecnica pionieristica, al pronto soccorso, alle trasmissioni e all'orientamento, per concludere con vita nella natura e ambiente. Molte illustrazioni e un layout giocoso caratterizzano la nuova edizione. Ma perché 2.0? Il gruppo di lavoro, accanto al libretto ha sviluppato un sito web e un'app. Vi si trovano, oltre a quelli della versione cartacea, ulteriori contenuti, come grafiche interattive o video esplicativi. Anche un ulteriore capitolo sul tema della cucina sarà disponibile online. Per sviluppare regolarmente la versione online, si sta formando un nuovo gruppo di progetto.

La nuova edizione del Thilo si potrà acquistare nel negozio Hajk o direttamente su www.hajk.ch. Se desideri essere informato sulla data di pubblicazione, iscriviti alla newsletter:



VALORE AGGIUNTO PER TUTTI: LA NUOVISSIMA CASA SCOUT DI OBERARTH (SZ)

Di ANDREAS DUMMERMUTH / KNORR, FONDAZIONE CASA SCOUT ARTH-GOLDAU



Dallo scorso ottobre è a disposizione dei giovani: la nuova casa scout di Oberarth. È la sede della sezione di Arth-Goldau, ma è utilizzabile e utilizzata come alloggio per gruppi fino a 70 persone. La costruzione multifunzionale è in legno, dotata di pannelli solari e allacciamento al teleriscaldamento. Possiamo invitarvi ad una breve visita?

Iniziamo da quello che è stato il punto più difficile: trovare il luogo. Nel canton Svitto case di questo tipo possono essere realizzate solo ancora nelle zone per edifici pubblici. Quando il distretto di Svitto e il Comune di Arth volevano costruire un nuovo centro scolastico e sportivo la Fondazione per la sede scout ha potuto salire sul carro e ottenere il terreno in diritto di superficie.

La seconda tappa è stata la definizione del concetto degli spazi. Volevamo un edificio che anche durante la presenza di gruppi esterni fosse utilizzabile dalla sezione. Inoltre volevamo un comodo magazzino per il materiale. Abbiamo potuto sistemare il magazzino e due garage sotto il parcheggio comunale. Due grandi saloni multiuso e il locale animatori hanno trovato posto a pianterreno. Al primo piano abbiamo la cucina, due refettori per 150 persone e i bagni. Al primo piano 70 letti,

docce e locale giochi. Naturalmente il tutto è accessibile anche alle persone con disabilità grazie all'ascensore, agli appositi sanitari, all'assenza di scalini e alle porte larghe.

Il terzo capitolo si intitola «finanziamento», e cominciando dalla fine possiamo dire che al giorno dell'inaugurazione il finanziamento di 2,8 mio di franchi era assicurato! Siamo fieri del fatto che 83% dei fondi provengono da finanziatori privati: le associazioni scout stesse (la sezione di Arth Goldau, la Fondazione per la sede scout di Arth-Goldau (committente dell'opera), la Fondazione svizzera dello scoutismo, l'associazione cantonale svizzera, altre sezioni e gli ex scout. Proprio la Fondazione svizzera dello scoutismo ha affondato le mani nelle tasche decidendo di investire in modo sostenibile e orientato al futuro in un progetto che è molto ben ancorato nella realtà locale. Per questo vorremmo approfittare di queste righe per esprimere un grandissimo grazie! La seconda grande fonte di finanziamento era costituita da fondazioni terze e istituzioni. Ci ha commosso osservare di quanta benevolenza godano gli scout. La terza fonte di finanziamento sono state le sponsorizzazioni di imprese locali in denaro, materiale, prestazioni. Al quarto posto vi è stata una parte di sussidi pubblici. Il contributo comunale di 350 000.- franchi

stato votato da oltre il 70% dei cittadini. Anche la parrocchia e il Cantone, tramite il fondo Swisslos hanno contribuito. Infine i genitori degli scout attivi e molti cittadini hanno dato una mano. L'albero, dunque, ha radici forti.

A questo punto si è potuto premere il pulsante che ha dato il via ai lavori. In poco tempo sono stati montati 252 metri cubi di legname svizzero, ciò che ci ha portati ad ottenere il prestigioso Prix Lignum. Le commesse sono state assegnate ad imprese locali. Da un lato l'edificio è spazioso, luminoso e pratico, dall'altro ultramoderno con impiantistica digitale e un sistema di serrature ultraflessibile, la migliore isolamento termica, finestre di ottima qualità e tapparelle automatiche. Il calore necessario è prodotto nel vicino impianto a traliccio di legno e l'elettricità dall'impianto solare.

Come ogni progetto, anche questo non è stata l'opera di una sola persona. Grazie alle molte idee e forze, ad un pizzico di pazzia e all'aiuto di tutti. Per l'aiuto della Fondazione svizzera dello scoutismo 1000 grazie a voi!



DUE EX-SCOUT LANCIANO UN BRAND PER UN MONDO PIÙ VERDE

Di NORA WILLI / MARRONI

Sono già trascorsi quasi sette anni da quando i due amici di infanzia Nicholas Hänni und Robin Gnehm hanno deciso di lanciarsi insieme in un progetto e fondare un'impresa. Nell'autunno 2016, davanti a una birra, decisero di mettere in pratica la loro idea fondando Nikin. La loro idea era di lasciare il segno, spiega Nicholas: «siamo stati scout e già da ragazzi eravamo molto legati alla natura e passavamo molto tempo nel bosco. Questo ha influenzato il nostro modo di essere ma anche l'idea stessa che sta dietro a Nikin.»

La forza di Nikin

Oggi Nikin è un affermato brand di abbigliamento, che offre moda sostenibile per gli amanti della natura. Per ogni prodotto venduto viene piantato un albero. In marzo è stato piantato il duemilionesimo. Un grande traguardo, si compiace Nicholas. Ma il duo mira a contribuire ad un mondo più verde anche attraverso altri accorgimenti: materiali sostenibili, produzione in Europa e un design senza tempo.

Pronti a tutto

Anche se l'impresa è ormai molto cresciuta e ora impiega circa 50 dipendenti, con un assortimento che è passato dal primo berretto ad una linea di abbigliamento da capo a piedi, molte cose non sono cambiate. «Nello scoutismo non abbiamo imparato solo ad aver cura dell'ambiente, ma anche delle persone che ci stanno attorno», spiega Nicholas. E Robin aggiunge: «remare nella stessa direzione, affrontare apertamente i problemi e prendersi cura gli uni degli altri, sono concetti molto presenti nello scoutismo. Dal giorno 1 fino ad oggi sono sempre stati i nostri principi anche presso Nikin.» Fondamenta solide su cui costruire, perché naturalmente non tutto è stato facile, ci raccontano i due fondatori. A tutt'oggi le sfide quotidiane non mancano, ma «ottimismo, coraggio e un bel team ci permettono di cavarcela in ogni situazione» conclude Robin.

Insieme per nuovi orizzonti

Non sorprende quindi che molti scout, attivi e no, lavorino per Nikin. L'azienda si impegna anche per la propria comunità organizzando regolarmente eventi per gli interessati, in cui si piantano alberi, si raccolgono rifiuti o si raccolgono e si scambiano vestiti usati. «Vogliamo ispirare quante più persone e imprese possibile a confrontarsi con i temi della sostenibilità» spiega Nicholas, «perché la natura ha bisogno dell'aiuto di tutti noi.»

Non ci resta che scoprire i nomi scout dei due fondatori. «Benché proveniamo da due sezioni diverse, anche il totem ci accomuna», ci spiegano sorridendo, «Zazoo e Simba sono due personaggi de Il re leone».



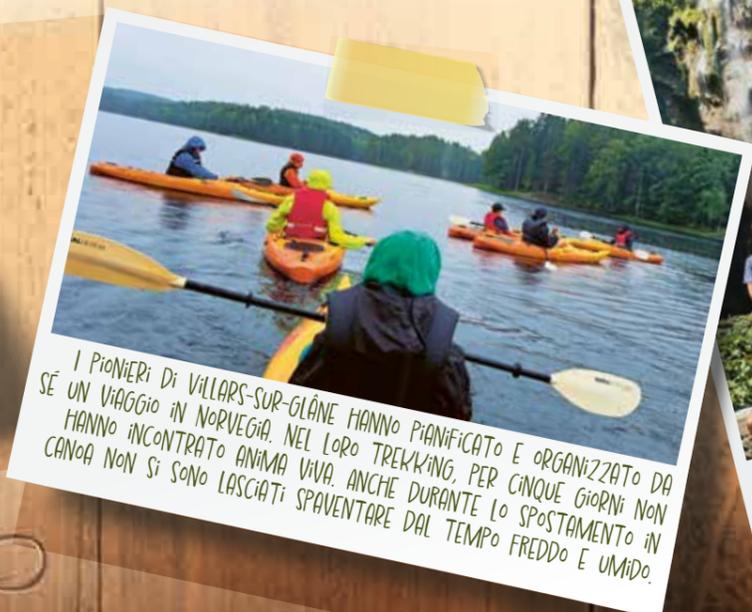
PROSEGUE LA CAMPAGNA «IMPARATO E APPLICATO»

La campagna che mette in luce le competenze acquisite nello scoutismo passa alla prossima fase. Lo scoutismo permette di sviluppare doti poliedriche. Partecipando alle attività o impegnandosi nell'organizzazione, gli scout imparano molte cose che torneranno loro utili nella vita. Ma quanta consapevolezza c'è di questo fatto al di fuori dell'ambiente scout? Con la seconda edizione della campagna di comunicazione sul tema delle competenze il Movimento Scout Svizzero mostra in modo simpatico come alcuni ex-scout mettono in pratica le proprie capacità in situazioni concrete della vita quotidiana o lavorativa.

Lo scorso anno il MSS ha gettato le basi per la presa di coscienza nella società della tematica. Ma questo messaggio richiede tempo, ripetizione e sempre nuovi contenuti per consolidarsi a lungo termine nella percezione della gente. La campagna di affissioni viene perciò riproposta in una seconda fase tra giugno 2023 e maggio 2024 con tre nuovi soggetti. Questo è possibile anche grazie al sostegno finanziario della Fondazione svizzera dello scoutismo.

Il MSS alla fiera delle risorse umane

Le competenze scout come l'impegno, la responsabilità, l'empatia, la creatività e la polivalenza sono molto ricercate nel mondo del lavoro. Poter annoverare degli (ex-) scout nella propria forza lavoro è un bel colpo per un datore di lavoro. Il MSS si è quindi presentato ai datori di lavoro con questo messaggio alla fiera delle RU 2023 a Zurigo. Con un prospetto appositamente sviluppato, che presenta la carriera scout nel linguaggio del curriculum vitae, i partecipanti alla fiera sono stati sensibilizzati sul tema delle competenze che gli scout possono portare in azienda.



I PIONIERI DI VILLARS-SUR-GLANE HANNO PIANIFICATO E ORGANIZZATO DA SÉ UN VIAGGIO IN NORVEGIA. NEL LORO TREKKING, PER CINQUE GIORNI NON HANNO INCONTRATO ANIMA VIVA. ANCHE DURANTE LO SPOSTAMENTO IN CANOA NON SI SONO LASCIATI SPAVENTARE DAL TEMPO FREDDO E UMIDO.

I DUE POSTI PIONIERI DI DELÉMONT HANNO INTRAPRESO UN VIAGGIO IN CROAZIA.

scout!



GRAZIE FONDAZIONE SVIZZERA DELLO SCOUTISMO!

Di YVES BERNET / GWIWER

Il campo federale è il massimo per ogni scout. Tra gli 800 gruppi che nel 2022 vi hanno preso parte c'erano anche le due unità della nostra sezione di Rheinbund.

La Fondazione svizzera dello scoutismo ha fatto in modo che anche cinque partecipanti delle nostre branche, per i quali l'impegno finanziario sarebbe stato eccessivo, potessero partecipare insieme ai loro amici al campo. Grazie mille per il sostegno! Il campo federale 2022 rimarrà per tutti noi, dal piede tenero agli ex-animatori che sono venuti ad aiutare in cucina, un ricordo unico e indelebile!

CHORNBERG - LA CAPANNA SOTTO NUOVA LUCE

Di SIMON SCHÜLE / SCHNÄGG

Da decenni la sezione scout di Neuhausen possiede una capanna a Chornberg, meta di bellissimi campi, uscite e corsi in campagna.

Per l'ormai vetusta illuminazione a gas però diventava sempre più difficile trovare pezzi di ricambio. Siamo così giunti alla decisione di dotare la capanna di un impianto solare per illuminare la capanna con la propria corrente.

Dopo un incalcolabile numero di ore di lavoro volontario nella primavera 2023 siamo riusciti nell'intento. Sei pannelli solari caricano le batterie che alimentano il nuovo impianto di illuminazione.

Attuare il progetto è stato molto bello. Dal più giovane animatore della branca lupetti agli ex-scout ormai pensionati, tutti hanno dato una mano. Grazie a tutti!



ELEMENTS - UNA PFADI FOLK FEST BEN RIUSCITA

Di MARC NUSSBAUM / SEMPRE

La Pfadi Folk Fest 2022, intitolata «Elements», si è svolta sulle pittoresche colline del Giura, non da ultimo grazie al vostro prezioso sostegno. Gli organizzatori ringraziano di cuore. Dopo un'impegnativa fase di pianificazione e dure ma belle settimane di montaggio è arrivato il fatidico fine settimana di festival, dal 9 all'11 settembre 2022. L'area del festival era pronta ad accogliere i visitatori: un grande palco, una sarasani gigante a tre pilasti, un grande portale di ingresso con torre panoramica, amache per riposare e diversi originali bar costelavano la collina.

Il festival è stato all'altezza del suo motto: il programma collaterale prevedeva spettacoli di fuoco, ballerine sospese in aria, workshop di falegnameria e molto altro. La squadra dei decoratori ha costruito dei mulini a vento e una cascata. Con il programma musicale abbiamo colto i gusti del momento. Abbiamo ricevuto molti complimenti in proposito. Proprio al momento dell'apertura è arrivato un temporale che ha rovinato una parte delle nostre decorazioni e danneggiato seriamente i teli della grande sarasani. Già... gli ELEMENTI... La grande tenda-palco ha potuto essere riaperta sabato e la domenica pomeriggio è stata davvero soleggiata. La nostra organizzazione era incentrata su un pubblico scout. Abbiamo constatato però durante e dopo il festival che il nostro impegno è stato apprezzato anche da molte altre persone. Il sindaco di Sauge veniva ogni giorno a visitare i lavori di montaggio fotografando con grande ammirazione il nostro «cantiere». Gli agricoltori della zona hanno partecipato per tre giorni alla festa e molte imprese locali sono state molto felici di poter collaborare. Sono convinto che con la PFF22 abbiamo vissuto appieno lo spirito scout e che siamo riusciti anche a ritrasmetterlo.



WORLD SCOUT JAMBOREE IN COREA

Di SARAH PETER / NAMEIKI E BARBARA HOCHULI / STILZ

Un Jamboree ricco di esperienze e imprevisti ha permesso a 1430 scout svizzeri di immergersi nella cultura coreana. È stato un evento che lascerà ricordi duraturi.

Il 24 luglio 2023 le prime unità hanno iniziato il lungo viaggio verso Seoul, in Corea del Sud. In un precampo hanno potuto abituarsi al paese, alle persone, alla temperatura e alla cultura. Hanno potuto scoprire sia la metropoli di Seoul, sia alcune regioni rurali, con attività tradizionali.

Il 1° agosto la delegazione si è riunita sul luogo del campo e ha allestito l'accampamento. Purtroppo, gli organizzatori non erano pronti con molti aspetti di dettaglio. Il governo coreano, tuttavia, ha preso molto a cuore le difficoltà espresse dalle delegazioni internazionali ed è intervenuto tempestivamente, cosicché rapidamente le cose sono decisamente migliorate.

Il nostro periodo di acclimatazione durante il precampo si è rivelato utile al momento in cui si è presentata un'ondata di calore estrema. Nonostante le condizioni decisamente inusuali, tutti i membri della delegazione svizzera stavano bene. Le zone d'ombra e le possibilità di rinfrescarsi venivano aumentate di ora in ora. Le attività sono state abbreviate a scopo preventivo, in modo da fare più pause. Alcune delegazioni anglosassoni hanno subito più duramente l'ondata di caldo e hanno quindi deciso di rientrare anzitempo.

Diversamente la delegazione svizzera, che ha valutato la situazione soddisfacente e ha continuato il campo.

Al Cultural Festival Day gli scout hanno festeggiato insieme la varietà e l'unità del movimento scout mondiale, incuranti degli altri eventi. C'erano costumi tradizionali, danze e aromi delle nazioni del mondo, che coinvolgevano tutti i sensi.

Intanto il vortice di bassa pressione Khanun ha iniziato a colpire la costa giapponese con piogge torrenziali. Dato che il tifone si dirigeva verso la penisola coreana, le autorità hanno deciso per uno smantellamento anticipato e ordinato del campo, per trasferirsi in accantonamenti sicuri. La delegazione svizzera ha quindi trascorso gli ultimi giorni del Jamboree sparpagliata in dieci luoghi della metropoli di Seoul e ha potuto vivere da lì le attività e l'immersione nella cultura coreana.

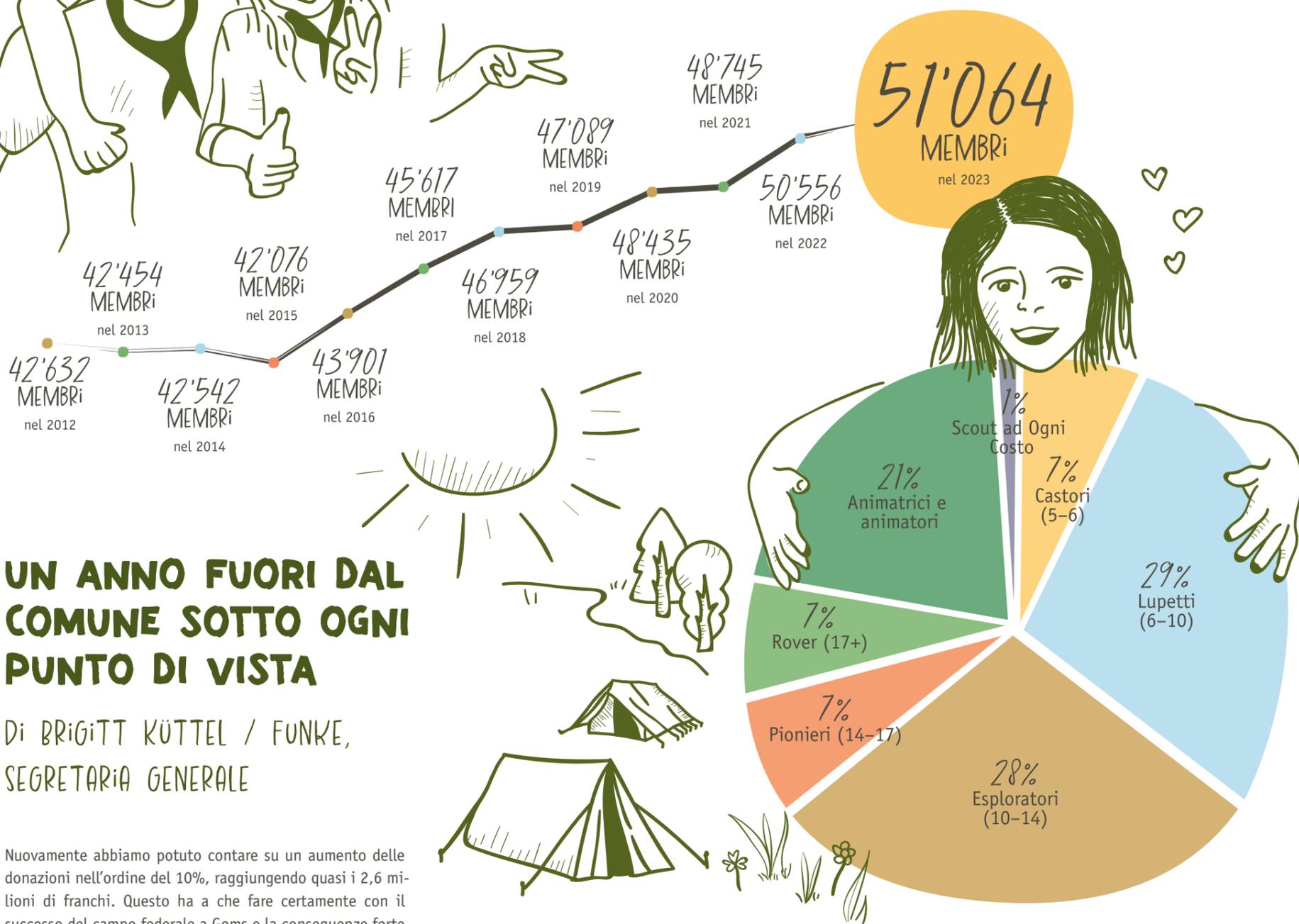
Per la chiusura del Jamboree tutti i 42300 scout si sono riuniti nello stadio della coppa del mondo di Seoul, felici di potersi rincontrare per rinsaldare un'ultima volta i legami internazionali.

Del 25. Jamboree mondiale rimangono impressi nella memoria molti bei momenti, storie avventurose, esperienze inaspettate e nuove conoscenze. Questo raduno ha mostrato che insieme gli scout possono superare qualsiasi cosa.



IL TREND CRESCENTE DELLO SCOUTISMO CONTINUA

Dal 2015 la crescita dello scoutismo svizzero è ininterrotta: attualmente si contano 51'064 membri attivi del Movimento Scout Svizzero (stato all'1.1.2023). La maggiore crescita si registra tra i membri più giovani: la branca Castori. Questo è positivo perché questa branca alimenta le altre. Oltre 10'000 giovani (21% dei membri) è impegnata come capo.



UN ANNO FUORI DAL COMUNE SOTTO OGNI PUNTO DI VISTA

Di BRIGITT KÜTTEL / FUNKE,
SEGRETARIA GENERALE

Nuovamente abbiamo potuto contare su un aumento delle donazioni nell'ordine del 10%, raggiungendo quasi i 2,6 milioni di franchi. Questo ha a che fare certamente con il successo del campo federale a Goms e la conseguente forte presenza mediatica dello scoutismo. Ringraziamo tutte le donatrici e i donatori che ci hanno sostenuto così generosamente, ma anche le animatrici e gli animatori che si sono impegnati per anni nell'organizzazione di questo grande evento. Un grazie va naturalmente anche a tutti coloro che si impegnano durante tutto l'anno per organizzare le attività scout!

In questo anno contabile, tuttavia, anche i costi per le attività di raccolta fondi della Fondazione sono straordinariamente alte. Questo perché sull'onda del campo federale abbiamo effettuato due invii a tutti i fuochi, che ci hanno permesso di coinvolgere un bel numero a quattro cifre di nuovi donatori. D'altro canto il passaggio del segretariato generale da Rolf Steiner / Plato alla società stiftung.ch ha comportato un periodo di attività molto intenso per trasferire le conoscenze e introdurre le nuove persone, con costi più elevati rispetto ad un anno normale. Un nostro obiettivo esplicito è di poter tornare a ridurre notevolmente questi costi.

La Fondazione non intende primariamente aumentare costantemente il proprio patrimonio, bensì offrire sostegno a tutti i livelli per le attività e i progetti. Contemporaneamente desideriamo disporre di riserve sufficienti per fare fronte a casi di crisi o per fare in modo che lo scoutismo possa organizzare in futuro altri grandi eventi.

Anche quest'anno l'organizzazione centrale del Movimento Scout Svizzero e un numero crescente di gruppi locali e case scout ha potuto beneficiare di aiuti finanziari. Alle iniziative locali sono andati 150'000.- CHF in più dello scorso anno.



TERRENI DA CAMPO 2022 - «CI SAREBBE UN REGALO... FINALMENTE!»

Di MARC LOMBARD / STRÜBI, PROCACCIATORE DI TERRENI

Alla Fondazione svizzera dello scoutismo, nell'ormai lontano 2011, era stato promesso un generosissimo regalo. Bruno Huonder, direttore della ditta Baumann Koelliker, aveva intenzione, su proposta dell'ex membro del comitato federale del MSS Heinz Lacher / Baloo, di regalare un terreno situato a Wettwil (ZH) che la sua ditta non aveva più bisogno, per svolgervi campi scout.

Nei corso dei sopralluoghi svolti, emerse però che il terreno, confinante con un centro sportivo vicino all'autostrada, non era molto attrattivo per campeggiare. Così nacque l'idea che, se nella regione vi fosse stato un terreno adatto allo scopo, si sarebbe cercato di organizzare uno scambio.

Presto fu individuato un bellissimo terreno in una radura nelle vicinanze dello stand di tiro di Wettwil. Il Consiglio Comunale si dichiarò d'accordo, nel 2015. Mancava solo la messa in pratica dell'operazione. Purtroppo anche in questo

caso si è messo di traverso il diritto fondiario rurale. La nostra Fondazione infatti non ha diritto di possedere terreni agricoli. La pila di corrispondenza legale è cresciuta e il tempo è passato... infatti anche il Comune ha dovuto ottenere dall'autorità del Canton Zurigo un permesso speciale per poter utilizzare il terreno originario come campo sportivo. Infine grazie anche alla nuova segretaria comunale, l'anno scorso abbiamo potuto trovare una soluzione fattibile e metterla in pratica: la Fondazione riceve un diritto di superficie di 50 anni per il bel terreno da campo, in cambio il Comune acquisisce gratis il terreno della ditta Koelliker per ampliare il campo sportivo. Uno scambio equo. Ringraziamo quindi di cuore Bruno Huonder e la Baumann Koelliker per questo generoso regalo e per l'infinita pazienza. Centinaia di scout potranno approfittarne: i primi campi sono già stati prenotati!

LO SCOUTISMO RENDE FELICI - ED ECCO LE PROVE!

Non sei ancora socio SILVER-SCOUTS?
www.silverscouts.ch



NOVITÀ PER I SILVER SCOUTS

Di SARA RAŠIĆ / MICA,
RESPONSABILE SILVER SCOUTS

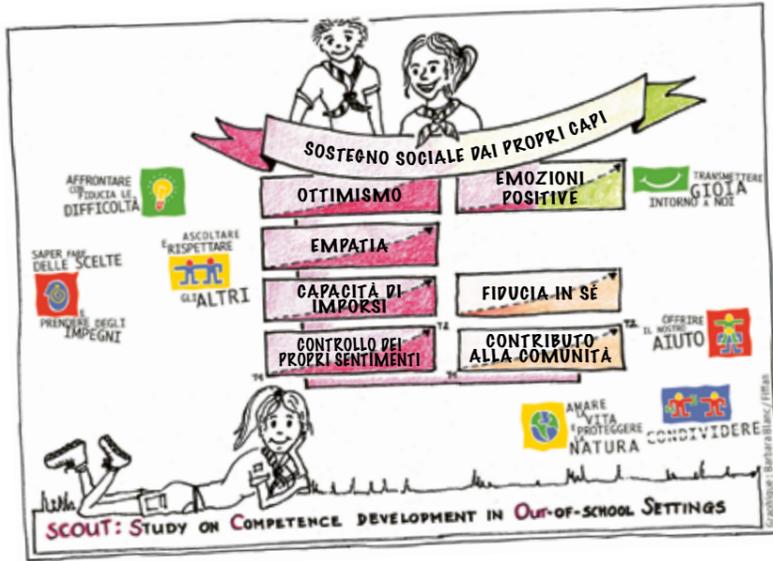
Anche l'ultimo anno scout è stato un successo per i Silver Scouts. Il numero di membri aumenta, le attività sono ben frequentate e vi sono diversi nuovi collaboratori nei team regionali. La nostra rete vive della folta partecipazione agli incontri e dello scambio tra i soci. Per questo dobbiamo tributare un grande ringraziamento agli animatori dei team regionali, che si danno da fare per organizzare sempre nuovi e interessanti occasioni di incontro. Ringraziamo anche i soci che con le loro donazioni sostengono lo scoutismo attivo e partecipano agli incontri. Quest'anno, tra l'altro, abbiamo potuto scoprire come funziona la produzione presso la ditta di articoli sanitari Nussbaum di Trimbach, svolgere una visita dietro le quinte della Badischer Bahnhof a Basilea e al sottostante tunnel ferroviario, visitare la manifattura Inwerer e scoprire l'aereo solare sviluppato da Solar-Stratos a Payerne. Il gruppo «Silver Scouts Attivi» ha affrontato un'escursione fino alla capanna del Monte Rosa.

C'è un'importante novità all'orizzonte: la nuova banca dati dei Silver Scouts, denominata SiScData sarà introdotta nell'autunno 2023. Come per MiData, la banca dati del Movimento Scout Svizzero, ogni membro disporrà del proprio accesso. Sarà così possibile iscriversi direttamente alle attività, modificare l'indirizzo o scegliere per quali regioni si desiderano ricevere le informazioni. Presenteremo inoltre il nostro nuovissimo tool: il Pool Specialisti. Si tratta di una piattaforma in cui i Silver Scouts potranno mettere a disposizione risorse, materiale o conoscenze per sostenere gli scout della propria regione. Gli animatori scout potranno utilizzare Mi-data per postare delle richieste o per rispondere direttamente alle offerte pubblicate.

Anche l'anno prossimo ci saranno interessanti attività e momenti di incontro. Il programma annuale sarà pubblicato da gennaio nella nostra agenda e sarà inviato a tutti i soci per posta.

Sul sito si trovano ulteriori informazioni, l'agenda con tutte le attività a livello svizzero e la galleria fotografica.

L'avventura continua! Ci vediamo per un nuovo entusiasmante anno da Silver Scouts!



Ciò che noi scout sappiamo da sempre e constatiamo continuamente, ora è anche provato scientificamente: lo scoutismo rende felici, rafforza l'autostima, aumenta le emozioni positive e sviluppa la capacità dei ragazzi e dei giovani di impegnarsi per la comunità. In poche parole: lo scoutismo rafforza la salute psichica.

Il progetto di ricerca SCOUT (Study on Competence Development in Out-of-school Settings) dell'Alta scuola pedagogica del Canton Zurigo (PHZH) e del Movimento Scout Svizzero giunge alla conclusione che la salute psichica dei bambini e dei giovani viene rafforzata dalle attività scout.

La ricerca SCOUT si è svolta nell'estate 2022 durante il campo federale del MSS a Goms. All'inizio e alla fine del campo è stato valutato, su un campione di ragazzi/e della branca pionieri (14-17 anni), se le attività del campo all'aria aperta rafforzassero le loro competenze psicosociali (i cosiddetti Life Skills). I risultati pubblicati indicano come, dopo soli dieci giorni di campo, si constati un benessere accresciuto e una crescita significativa di sette degli undici indicatori di Life Skills studiati.

Dopo dieci giorni di campo, la maggioranza dei partecipanti allo studio si sentiva meglio, aveva maggiore fiducia in sé e aumentato l'empatia. Hanno imparato ad accettare le opinioni degli altri e a controllare meglio i propri sentimenti. Naturalmente anche in questo ambito non vi sono regole senza eccezioni: la maggioranza dei pionieri ha lasciato il campo federale rafforzato, altri non hanno mostrato particolari sviluppi. I migliori risultati si sono osservati nei gruppi che si sentivano ben supportati dai propri capi. Un'ulteriore conferma dell'importanza di una buona formazione per gli animatori/trici.

Fonti: PHZH, MSS. Grafica: Barbara Blanc / Fiffan

CONTO ECONOMICO

	2022	2021
Proventi delle collette	2597186	2348694
Lasciti, donazioni casuali, donazioni di fondazioni, ecc.	166382	0
Proventi a scopo vincolato	205500	176383
Proventi da affitto terreni	43036	23530
Totale entrate	3012104	2548607
Affitti e manutenzione terreni da campo	-60863	-60690
Contributi per costruzione o ristrutturazione di case scout	-183000	-122750
Contributo al Movimento Scout Svizzero	-684382	-684382
Altri contributi	-115354	-25323
Progetto Silver Scouts	-100000	-100000
Giubileo 40esimo della Fondazione	-46677	-250000
Azione promozionale tende	-3600	-26100
Totale uscite per progetti	-1193876	-1269245
Spese per raccolta fondi e promozione	-1160300	-547619
Spese amministrative	-109334	-136673
Totale uscite	-2463511	-1953537
Risultato di esercizio	548593	595069
Risultato finanziario	-1102918	614752
Ammortamento straordinario terreni	-30694	0
Risultato prima della modifica dei fondi	-585019	1209821
Modifica del fondo Terreni da campo	24938	0
Modifica del fondo Rotary-terreni per i giovani	35425	24415
Modifica del fondo Case scout	23000	-176383
Apertura del fondo Manutenzione terreno Girspe	-45000	0
Totale modifiche ai fondi	38363	-151968
Risultato prima dell'assegnazione al capitale della Fondazione	-546655	1057853
Prelievo / Assegnazione alla riserva per oscillazione corsi di borsa	-262600	260800
Prelievo / Assegnazione al capitale della Fondazione	-284055	797053
Modifica del capitale della Fondazione	-546655	1057853

BILANCIO

	31.12.2022	31.12.2021
ATTIVI		
Liquidità	3100450	2450759
Anticipo imposta preventiva	1520	1298
Transitori attivi	0	25000
Capitale circolante	3101969	2477057
Capitale investito	4279362	5330396
Terreni	1	30695
Capitale vincolato	4279363	5361091
Totale attivi	7381332	7838148
PASSIVI		
Debiti correnti	343422	222518
Transitori passivi	18500	11200
Capitale di terzi a breve termine (senza interessi)	361922	233718
Fondo Terreni da campo	1598062	1623000
Fondo Rotary - terreni per i giovani	89552	124977
Fondo Case scout	1887105	1910105
Fondo Manutenzione terreno Girspe	45000	0
Capitale dei fondi	3619719	3658083
Capitale di base	6000	6000
Capitale vincolato	1070000	1332600
Capitale circolante	2323691	2607747
Capitale della Fondazione	3399691	3946347
Totale passivi	7381332	7838148

L'organizzazione della Fondazione è stata modernizzata durante l'anno trascorso e risponde quindi agli odierni standard per organizzazioni no-profit efficienti. In questo contesto la contabilità 2022 è stata per la prima volta condotta secondo le direttive tecniche FER 21 di lucro. Si tiene conto in particolare del fatto che l'organizzazione non è orientata al profitto e dell'apporto dei donatori, completando il conto economico con un calcolo della variazione del capitale e un rapporto sulle prestazioni. I conti annuali completi e il relativo rapporto di revisione possono essere ordinati presso il segretariato (info@pfadistiftung.ch).



100 ANNI DEL CENTRO SCOUT INTERNAZIONALE DI KANDERSTEG

L'unico centro internazionale dell'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout si trova a Kandersteg, nelle alpi bernesi: il Kandersteg International Scout Centre (KISC). Con la sua offerta affascina i visitatori e mostra una visione di come il mondo potrebbe essere. Riunisce giovani di diverse nazionalità, culture ed estrazione sociale per vivere avventure alpine e amicizie internazionali, lasciarsi ispirare vicendevolmente e lavorare ad un mondo migliore. In un mondo che affronta sfide davvero critiche, il KISC mostra cosa sia possibile quando i giovani vivono e lavorano insieme senza confini e barriere. I giovani volontari internazionali che animano il centro, come pure gli ospiti da tutto il mondo, scambiano esperienze e culture, sviluppano la propria personalità e costruiscono un futuro di pace, il tutto in un ambiente divertente.

Il KISC fu fondato nel 1923 da Robert Baden-Powell. È un mini-jamboree permanente – la possibilità per gli scout di incontrarsi in qualunque momento dell'anno. Funziona secondo i principi scout e mira, in ogni ambito d'azione, ad elevare gli standard di sostenibilità.

Oltre un milione di scout hanno visitato il KISC dalla sua fondazione, portandosene a casa le esperienze e i valori, allo scopo di cercare di lasciare il mondo un po' migliore di come l'hanno trovato. Il giubileo del 2023 è l'occasione di celebrare i traguardi raggiunti, consolidare il futuro del KISC e far conoscere la sua visione. In occasione del giubileo, la Fondazione svizzera dello scoutismo ha potuto regalare al KISC un fondamentale contributo.

Il 5 agosto 2023 ha avuto luogo una grande festa per l'anniversario. Il Consigliere federale Albert Rösti ha salutato i presenti con un discorso. Tra loro c'erano 1500 giovani da 60 paesi diversi.

Quelle: www.kisc.ch



C'ERA UNA VOLTA ...

C'era una volta... il campo federale. L'anno scorso ho visitato grazie ai Silver Scouts il Mova a Goms. Straordinario il tutto agli occhi di un vecchissimo scout, ai limiti estremi dell'esplorazione... È stato l'ottavo campo federale che ho vissuto, tre dei quali come attivo. Il primo fu nel 1938 ad Adliberg nel canton Zurigo. Avevo 10 anni e quindi non potevo stare a dormire, perciò dopo cena tornavo a casa a piedi, trenta minuti di marcia fino giù a Hirslanden. Poi alla mattina per colazione mi facevo ritrovare lì. Il secondo fu Trevano 1948 e il terzo Saignelégier 1956. Ero akela, ma andai al campo senza lupetti, non erano ammessi. Questi tre campi erano molto semplici: si mangiava nella gamella e c'erano solo tende Spatz sparse ovunque, senza grandi costruzioni né Toi-toi, né lavatoi, tranne un grosso tubo con dieci buchi sopra una canaletta fatta da due assi. Che io ricordi, non c'erano i media né il pubblico, ma era bellissimo e molto romantico!

I campi seguenti li ho tutti visitati per un giorno: sempre più grandi, sempre più confortevoli e sempre più superorganizzati. Beh, naturalmente mi è chiaro che il Movimento scout deve seguire i tempi, tuttavia noi vecchi vediamo andare un po' perso il romanticismo che ha caratterizzato il nostro scoutismo.

Peter Eckardt / Bärli



LA PIÙ GRANDE ASSOCIAZIONE GIOVANILE DELLA SVIZZERA

Lo scoutismo, con oltre 50 000 membri attivi, è la più grande organizzazione giovanile in Svizzera. Attraverso esperienze di gruppo attrattive e variate consente a bambini, ragazzi e giovani adulti di svilupparsi compiutamente, di impegnarsi nella società e di modellare con responsabilità il futuro.

Il Movimento Scout Svizzero (MSS) raggruppa 22 associazioni (inter-)cantonali, con circa 550 sezioni locali. Oltre 9500 giovani adulti sono impegnati a titolo volontario in qualità di animatori a livello cantonale, regionale e locale.

La Fondazione svizzera dello scoutismo raccoglie fondi per conto del Movimento Scout Svizzero e destina direttamente a quest'ultimo il 50% dell'utile netto. L'altra metà dei fondi è destinata a garantire l'esistenza di terreni da campo e a sostenere progetti scout locali, regionali o cantonali che le vengono sottoposti. I progetti sono sostenuti in funzione della qualità delle attività proposte.

Il MSS, quale organizzazione mantello di tutti gli scout svizzeri, offre:

- 🔥 Corsi di formazione e seminari.
- 🔥 Pubblicazioni su metodica e didattica.
- 🔥 Coordinazione e accompagnamento dei responsabili cantonali e locali.
- 🔥 Collaborazione con il Gruppo interpartitico dei parlamentari scout.
- 🔥 Organizzazione di eventi nazionali, come ad esempio il campo federale, corsi e conferenze programmatiche.
- 🔥 Rappresentanza degli scout nei confronti delle autorità.
- 🔥 Interazione con le organizzazioni mondiali dello scoutismo e con le altre organizzazioni giovanili svizzere.

Per fare fronte a questi compiti il Movimento scout svizzero fa affidamento sul vostro sostegno. Le aspettative nei confronti degli animatori sono cresciute nel tempo e le condizioni in cui operare sono diventate viepiù severe.